



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari

Roma, 16 luglio 2015

Alla cortese attenzione
dell'On. Ministro
prof.ssa Stefania Giannini
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
e p.c.
Egr. Direttore Generale
dott. Mario Ali
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
SEDE

OGGETTO: Mancata chiarezza normativa ISEE sugli studenti stranieri

Adunanza n.15 del 16 luglio 2015

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI

VISTO il DPCM n°159 del 5 dicembre 2013 e relativi decreti attuativi e modificativi, ove si individuano le condizioni economiche dello studente utilizzando l'indicatore della situazione economica equivalente per il diritto allo studio universitario;

CONSIDERATO

- Che gli Organismi Regionali per il Diritto allo Studio Universitario nel rispetto DPCM n°159 del 5 dicembre 2013 e relativi regolamenti di attuazione, sono tenuti a ricevere le domande relative alla concessione per il diritto allo studio universitario, correlate dall'attestazione e certificazione INPS relativa all'ISEE se disponibile o in alternativa dalla ricevuta di presentazione della DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica);
- La mancata chiarezza del decreto in merito alla possibilità per gli studenti stranieri, senza residenza in Italia, di chiedere la compilazione dell'ISEE;
- Il protocollo di intesa tra ANDISU - CAF del 3 giugno 2015 con l'obiettivo di "agevolare la definizione della modalità di svolgimento del servizio di assistenza agli studenti nella compilazione e nella presentazione della DSU ai fini del calcolo dell'ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario";



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari

- Che tale protocollo d'intesa non è stato rettificato in tutte le regioni e che di conseguenza non è considerato valido e sufficiente in tutte le regioni al fine della compilazione e validità degli ISEE per gli studenti stranieri;
- La difficoltà degli attuali CAF di soddisfare tali richieste, a causa della carenza normativa o per meri problemi tecnici;
- L'attuale impossibilità per migliaia di studenti di fare domanda di borsa di studio, per richiedere l'accesso alle residenze universitarie, nonché per un'eventuale riduzione delle tasse universitarie;

CHIEDE

- Di definire con chiarezza i limiti del decreto 16 dicembre 2014, n.206, affinché non vi sia alcuna disuguaglianza o differenza di trattamento rispetto agli anni precedenti per gli studenti stranieri.
- Di informare celermente tutti i CAF e gli Enti per Regionali per il Diritto allo Studio relativamente a tali situazioni particolari.
- Di mettere a disposizione le risorse necessarie affinché tale tipologia di studenti possa fare domanda nel rispetto dei tempi stabiliti dai bandi regionali.
- Di considerare l'eventuale possibilità di posticipo delle date di chiusura dei bandi relativamente agli alloggi e le borse di studio qualora tale situazione non sia stata sanata in tempi adeguati.